



Lombarda Vita S.p.A. – Gruppo Cattolica Assicurazioni

***PreviNext –  
Piano Individuale Pensionistico  
di tipo assicurativo - Fondo Pensione***

(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

**Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5056**

**DOCUMENTO SULLE INFORMAZIONI ANDAMENTALI**

Depositato presso la COVIP il 31 marzo 2020

# PreviNext – Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

## INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le informazioni contenute nella presente Sezione sono aggiornate al 31/12/2019.

### 1. Fondo Interno “PreviNext Balanced”

La data di avvio dell'operatività del Fondo Interno è il 22/12/2006.

Il valore del patrimonio netto di fine periodo risultante dai documenti contabili è pari a 14.280.653 Euro.

Lombarda Vita S.p.A. soggetto istitutore del PIP, provvede alla gestione delle risorse.

A Pramerica S.G.R. S.p.A. è attualmente affidata la delega di gestione del Fondo Interno.

#### A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e può investire con il limite massimo del 40% del controvalore complessivo in strumenti finanziari di natura azionaria quotati, denominati in qualunque divisa, di qualunque area geografica, settore e categoria di emittenti (**Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**). La gestione può inoltre investire in quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE; è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei.

Si indicano di seguito in forma tabellare le principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse.

Tipologia di strumento finanziario	Percentuale del patrimonio**
<b>OBBLIGAZIONARIO</b>	<b>64,89%</b>
Titoli di Stato e di organismi internazionali	22,54%
OICR (*)	42,35%
<b>AZIONARIO</b>	<b>35,11%</b>
OICR (*)	35,11%

(\*) Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Cattolica Assicurazioni.

(\*\*) Patrimonio al netto della liquidità.

Si indicano di seguito in forma tabellare altre informazioni rilevanti.

Altre informazioni rilevanti	Percentuale del patrimonio
Liquidità	1,38%
Esposizione valutaria	60,12%

Si riporta di seguito in forma tabellare la suddivisione per le principali aree geografiche (quota sul totale della componente).

Titoli di debito	Percentuale
Italia	11,86%
Altri Paesi dell'Unione Europea	33,74%
U.S.A.	26,13%
Altri Paesi OCSE	28,27%

<b>OICR</b>	<b>Percentuale</b>
Italia	2,81%
Altri Paesi Area Euro	15,51%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,00%
U.S.A.	44,63%
Giappone	20,56%
Altri Paesi OCSE	9,53%
Altri Paesi non OCSE	5,96%

Durata media finanziaria (duration): 7,97.

Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento sono delineate sulla base dell'analisi macroeconomica e delle prospettive di redditività dei mercati di riferimento. La Compagnia non replica la composizione del benchmark. L'obiettivo perseguito dalla Compagnia è comunque quello di realizzare un portafoglio tendenzialmente rappresentativo del parametro di riferimento.

Viene comunque lasciata la possibilità di introdurre elementi di diversificazione (strumenti finanziari non presenti nel benchmark stesso o presenti in proporzioni diverse) al fine di realizzare il miglior rendimento correlato al profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Balanced. In tal senso l'andamento del Fondo Interno PreviNext Balanced può presentare contenuti scostamenti rispetto a quello del benchmark.

Di seguito viene presentato per il Fondo Interno PreviNext Balanced il tasso di movimentazione del portafoglio (*turnover*). Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in forma percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la periodicità di valorizzazione del fondo.

Si precisa che:

- un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento;
- a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

<b>Denominazione Fondo</b>	<b>Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover)</b>
Fondo Interno PreviNext Balanced	0,51

Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi, dalla variazione del valore dei titoli obbligazionari e azionari e dall'effetto dell'andamento dei cambi. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento sia della componente azionaria sia in quella obbligazionaria vengono utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

In coerenza con i fondamentali macro, la gestione del comparto ha mantenuto un orientamento favorevole agli assets rischiosi ed un posizionamento mediamente prudente sulla componente di rischio tasso.

In particolare, il posizionamento sulla componente azionaria si è mantenuto in sovrappeso di circa 1.0% rispetto al peso di riferimento nel corso del primo trimestre per poi essere riportato in linea con il benchmark. Una posizione di sovrappeso azionario è stata riaperta sul finire dell'estate e mantenuta fino a fine anno. Per quanto riguarda i posizionamenti di tipo relativo all'interno della

componente azionaria, l'esposizione al mercato UK è stata mantenuta in sottopeso durante tutto il 2019 a fronte delle perduranti incertezze sulla Brexit, mentre l'esposizione a favore del mercato azionario USA, pur in sovrappeso, è stata parzialmente coperta dal rischio di cambio tramite l'investimento nell'ETF iShares S&P 500 EUR H.

Il profilo di rischio tasso sulla componente obbligazionaria è stato mantenuto prudenziale nel corso dell'anno: la duration complessiva è rimasta inferiore a quella del benchmark fino a settembre, per poi essere riallineata in chiusura d'anno. Nell'allocazione fra paesi l'esposizione di duration è risultata corta sulla componente dei titoli di stato giapponesi (JGB), ed invece più lunga su US Treasury per approfittare della più marcata discesa dei tassi americani. Nell'ambito dell'Area Euro l'esposizione ai titoli governativi ITA è stata aumentata solo sul finire dell'estate, al risolversi della crisi politica innescata in agosto.

Il comparto ha registrato nel 2019 una performance in linea con il benchmark, al netto degli oneri di gestione e della fiscalità, prevalentemente grazie alla posizione di sovrappeso sulla componente azionaria USA.

La gestione dei rischi viene attuata applicando una adeguata diversificazione degli strumenti finanziari che compongono il Fondo Interno. La politica di investimento è mirata al perseguimento delle finalità del Fondo Interno, coerentemente con l'orizzonte temporale previsto e combinando il rischio degli investimenti ed il loro rendimento atteso.

Nella attuazione della politica di gestione saranno di norma esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco che si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o che usano impianti inquinanti o pericolosi.

## **B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

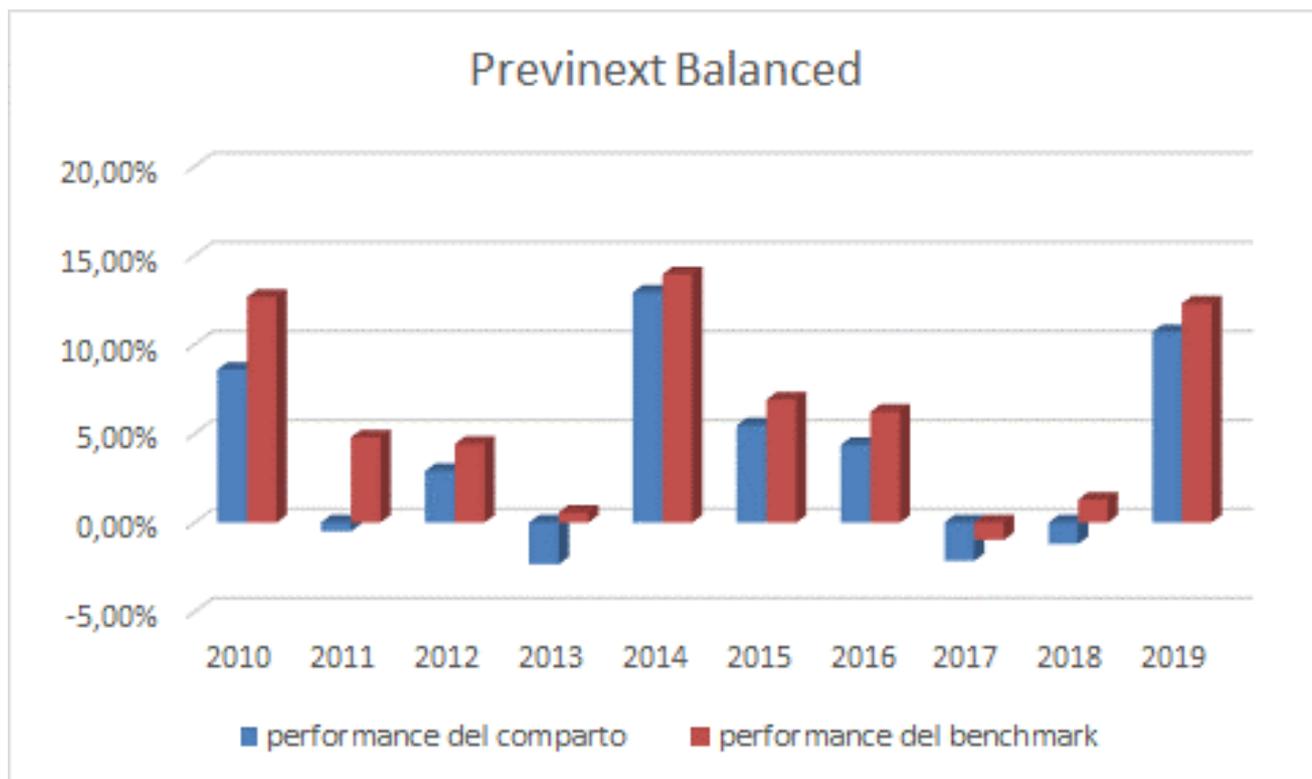
Nel grafico a barre sotto riportato è illustrato il tasso di rendimento annuo del Fondo Interno PreviNext Balanced e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

I rendimenti del Fondo Interno PreviNext Balanced sono determinati al netto degli oneri che gravano sul patrimonio del comparto.

Il benchmark del Fondo Interno utilizzato fino al 31/03/2010 era composto per il 35% dall'Indice Morgan Stanley All Country World Local e per il 65% dall'Indice Merrill Lynch Global Government Bond Index II.

Dal 01/04/2010 al 31/03/2013 il benchmark è composto per il 35% dall'Indice MSCI AC World Daily TR Gross USD e per il 65% dall'Indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR.

Dal 01.04.2013 il benchmark utilizzato è composto per il 35% dall'indice FTSE All World Series All World TR EUR e per il 65% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR.



**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente. Di seguito viene riportato il rendimento medio composto del Fondo Interno e del rispettivo benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Balanced	2,28%	3,32%	3,73%
Benchmark	4,04%	5,04%	6,09%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

Gli oneri gravanti sul patrimonio del Fondo Interno non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Detto benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Interno e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

La volatilità è determinata sulla base dei rendimenti lordi del Fondo Interno e del rispettivo benchmark.

Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Balanced	5,20%	6,87%	6,43%
Benchmark	5,09%	6,76%	6,71%

### C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale Generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2017	2018	2019
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	1,58%	1,66%	1,59%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,58%	1,66%	1,59%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,06%	0,05%	0,04%
<b>TOTALE Parziale</b>	<b>1,64%</b>	<b>1,71%</b>	<b>1,63%</b>

Di seguito sono riportati gli oneri che, pur non incidendo sul patrimonio del Fondo Interno, gravano direttamente sull'Aderente.

	2017	2018	2019
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	0,09%	0,09%	0,09%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,80%</b>	<b>1,72%</b>

#### AVVERTENZA:

il TER esprime un dato medio del Fondo Interno e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

## 2. Fondo Interno “PreviNext Dynamic”

La data di avvio dell'operatività del Fondo Interno è il 22/12/2006.

Il valore del patrimonio netto di fine periodo risultante dai documenti contabili è pari a 20.246.837 Euro.

Lombarda Vita S.p.A. soggetto istitutore del PIP, provvede alla gestione delle risorse.

A Pramerica S.G.R. S.p.A. è attualmente affidata la delega di gestione del Fondo Interno.

### A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione è rivolta verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria denominati in qualunque divisa, area geografica e settore o categoria di emittenti. Il limite massimo degli investimenti nella componente azionaria è pari al 70% del controvalore complessivo. (**Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**). La gestione può inoltre investire in quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE; è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei.

Si indicano di seguito in forma tabellare le principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse.

Tipologia di strumento finanziario	Percentuale del patrimonio
<b>OBBLIGAZIONARIO</b>	<b>39,69%</b>
Titoli di Stato e di organismi internazionali	14,01%
OICR (*)	25,68%
<b>AZIONARIO</b>	<b>60,31%</b>
OICR (*)	60,31%

(\*) Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Cattolica Assicurazioni.

Si indicano di seguito in forma tabellare altre informazioni rilevanti.

<b>Altre informazioni rilevanti</b>	<b>Percentuale del patrimonio</b>
Liquidità (**)	0,84%
Esposizione valutaria	65,64%

(\*\*) Tale valore è da attribuirsi alle contribuzioni affluite al comparto in corrispondenza delle valorizzazioni di fine anno.

Si riporta di seguito in forma tabellare la suddivisione per le principali aree geografiche (quota sul totale della componente).

<b>Titoli di debito</b>	<b>Percentuale</b>
Italia	10,89%
Altri Paesi dell'Unione Europea	33,47%
U.S.A.	25,82%
Altri Paesi OCSE	29,82%

<b>OICR</b>	<b>Percentuale</b>
Italia	1,73%
Altri Paesi area Euro	17,63%
Altri Paesi Unione Europea	1,49%
Stati Uniti	44,34%
Giappone	14,81%
Altri Paesi aderenti OCSE	11,21%
Altri Paesi non aderenti OCSE	8,79%

Durata media finanziaria (duration): 6,79.

Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento sono delineate sulla base dell'analisi macroeconomica e delle prospettive di redditività dei mercati di riferimento. La Compagnia non replica la composizione del benchmark. L'obiettivo perseguito dalla Compagnia è comunque quello di realizzare un portafoglio tendenzialmente rappresentativo del parametro di riferimento.

Viene comunque lasciata la possibilità di introdurre elementi di diversificazione (strumenti finanziari non presenti nel benchmark stesso o presenti in proporzioni diverse) al fine di realizzare il miglior rendimento correlato al profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Dynamic. In tal senso l'andamento del Fondo Interno PreviNext Dynamic può presentare contenuti scostamenti rispetto a quello del benchmark.

Di seguito viene presentato per il Fondo Interno PreviNext Dynamic il tasso di movimentazione del portafoglio (*turnover*). Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in forma percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la periodicità di valorizzazione del fondo.

Si precisa che:

- un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento;
- a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Denominazione Fondo	Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover)
Fondo Interno PreviNext Dynamic	0,42

Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi, dalla variazione del valore dei titoli obbligazionari e azionari e dall'effetto dell'andamento dei cambi. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento sia della componente azionaria sia in quella obbligazionaria vengono utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

In coerenza con i fondamentali macro, la gestione del comparto ha mantenuto un orientamento favorevole agli assets rischiosi ed un posizionamento mediamente prudente sulla componente di rischio tasso.

In particolare, il posizionamento sulla componente azionaria si è mantenuto in sovrappeso di circa 1.5% rispetto al peso di riferimento nel corso del primo trimestre, per poi essere riportata in linea con il benchmark. L'esposizione azionaria è stata poi nuovamente aumentata nel corso del mese di settembre fino a fine anno. Per quanto riguarda i posizionamenti di tipo relativo, l'esposizione al mercato UK è stata mantenuta in sottopeso a fronte delle perduranti incertezze sulla Brexit mentre l'esposizione al mercato azionario USA è stata preferita rispetto a quella sui Mercati Emergenti.

Il profilo di rischio tasso sulla componente obbligazionaria è stato mantenuto prudenziale nel corso dell'anno: la duration complessiva è rimasta inferiore a quella del benchmark fino a settembre, per poi essere riallineata in chiusura d'anno. Nell'allocazione fra paesi l'esposizione di duration è risultata corta sulla componente dei titoli di stato giapponesi (JGB), ed invece più lunga su US Treasury per approfittare della più marcata discesa dei tassi americani. Nell'ambito dell'Area Euro l'esposizione ai titoli governativi ITA è stata aumentata solo sul finire dell'estate, al risolversi della crisi politica innescata in agosto.

In termini di allocazione valutaria l'esposizione al USD è stata mantenuta in sottopeso, implementando una copertura del rischio cambio sulla componente azionaria pari a circa il 4%.

Il comparto ha registrato nel 2019 una performance positiva e sostanzialmente in linea con il benchmark, al netto degli oneri di gestione e della fiscalità, essenzialmente grazie al posizionamento di sovrappeso sulla componente azionaria USA.

La gestione dei rischi viene attuata applicando una adeguata diversificazione degli strumenti finanziari che compongono il Fondo Interno. La politica di investimento è mirata al perseguimento delle finalità del Fondo Interno, coerentemente con l'orizzonte temporale previsto e combinando il rischio degli investimenti ed il loro rendimento atteso.

Nella attuazione della politica di gestione saranno di norma esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco che si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o che usano impianti inquinanti o pericolosi.

## B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

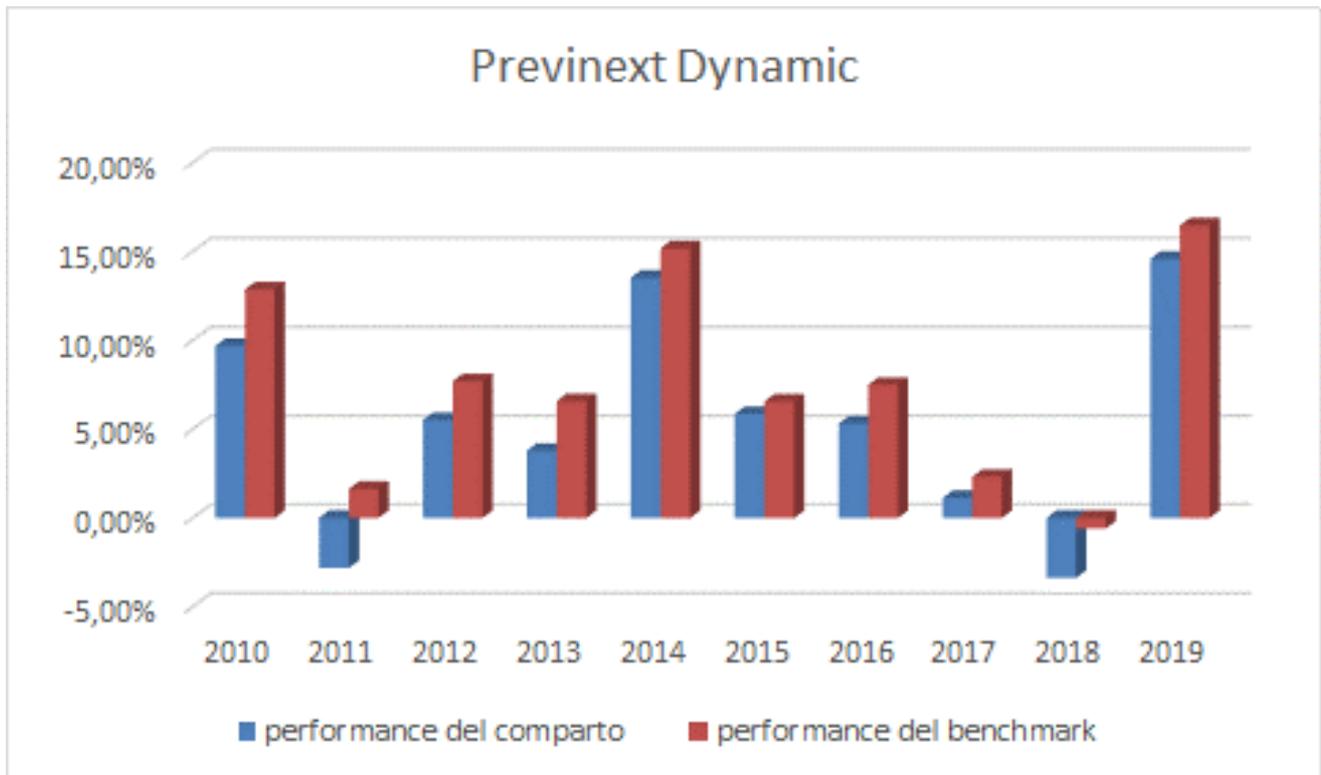
Nel grafico a barre sotto riportato è illustrato il tasso di rendimento annuo del Fondo Interno PreviNext Dynamic e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

I rendimenti del Fondo Interno PreviNext Dynamic sono determinati al netto degli oneri che gravano sul patrimonio del comparto.

Il benchmark del Fondo Interno utilizzato fino al 31/03/2010 era composto per il 60% dall'Indice Morgan Stanley All Country World Local e per il 40% dall'Indice Merrill Lynch Global Government Bond Index II.

Dal 01/04/2010 al 31/03/2013 il benchmark è composto per il 60% dall'Indice MSCI AC World Daily TR Gross USD e per il 40% dall'Indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR.

Dal 01.04.2013 il benchmark utilizzato è composto per il 60% dall'indice FTSE All World Series All World TR EUR e per il 40% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR.



**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente.

Di seguito viene riportato il rendimento medio composto del Fondo Interno e del rispettivo benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

<b>Rendimento medio annuo composto</b>			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Dynamic	3,83%	4,53%	5,15%
Benchmark	5,80%	6,28%	7,47%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

Gli oneri gravanti sul patrimonio del Fondo Interno non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Detto benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Interno e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

La volatilità è determinata sulla base dei rendimenti lordi del Fondo Interno e del rispettivo benchmark.

<b>Volatilità storica</b>			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Dynamic	7,39%	9,09%	8,72%
Benchmark	6,88%	8,63%	8,61%

### C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale Generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2016	2017	2019
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	1,61%	1,67%	1,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,61%	1,67%	1,64%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,07%	0,06%	0,04%
<b>TOTALE Parziale</b>	<b>1,68%</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,68%</b>

Di seguito sono riportati gli oneri che, pur non incidendo sul patrimonio del Fondo Interno, gravano direttamente sull'Aderente.

	2016	2017	2019
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	0,10%	0,09%	0,07%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,78%</b>	<b>1,82%</b>	<b>1,75%</b>

#### AVVERTENZA:

il TER esprime un dato medio del Fondo Interno e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

## 3. Gestione Interna Separata “PreviNext Futuro Sicuro”

La data di avvio dell'operatività della Gestione Separata è il 22/12/2006.

Il valore del patrimonio netto (Riserva matematica) di fine periodo risultante dai documenti contabili è pari a 16.401.628 Euro.

Lombarda Vita S.p.A. soggetto istitutore del PIP, provvede alla gestione delle risorse.

A Pramerica S.G.R. S.p.A. è attualmente affidata la delega di gestione della Gestione Separata.

La gestione del patrimonio della Gestione Separata viene svolta congiuntamente dalla Compagnia e da Pramerica S.G.R. S.p.A..

**Salvo diversa indicazione dell'iscritto, il montante destinato alla “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA) sarà allocato in questo comparto; per l'erogazione non saranno applicate spese per i relativi oneri amministrativi.**

Per maggiori informazioni riguardanti la RITA puoi consultare il Regolamento, pubblicato sul sito del Fondo [www.cattolicaprevidenza.it](http://www.cattolicaprevidenza.it).

### A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella **Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Si indicano di seguito in forma tabellare le principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse.

Tipologia di strumento finanziario	Percentuale del patrimonio* (netto della liquidità)
<b>OBBLIGAZIONARIO</b>	<b>100%</b>
Titoli di Stato e di organismi internazionali	89,14%

Obbligazioni corporate	10.86%
------------------------	--------

(\*) Patrimonio al netto della liquidità.

Si indicano di seguito in forma tabellare altre informazioni rilevanti.

Altre informazioni rilevanti	Percentuale del patrimonio
Liquidità	3,19%
Esposizione valutaria	0,00%

Si riporta di seguito in forma tabellare la suddivisione per le principali aree geografiche (quota sul totale della componente).

Area geografica	Percentuale
Italia	79,91%
Altri Paesi Area Euro	18,20%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,89%

Durata media finanziaria (duration): 7,65.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli considerando gli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la continuità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la Compagnia definisce la composizione degli attivi coerentemente con la struttura degli impegni assunti nei confronti degli aderenti (Asset Liability Management).

Di seguito viene presentato per la Gestione Separata PreviNext Futuro Sicuro il tasso di movimentazione del portafoglio (*turnover*). Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in forma percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la periodicità di valorizzazione della Gestione Separata.

Si precisa che:

- un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento;
- a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Denominazione Gestione Interna Separata	Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover)
PreviNext Futuro Sicuro	0,13

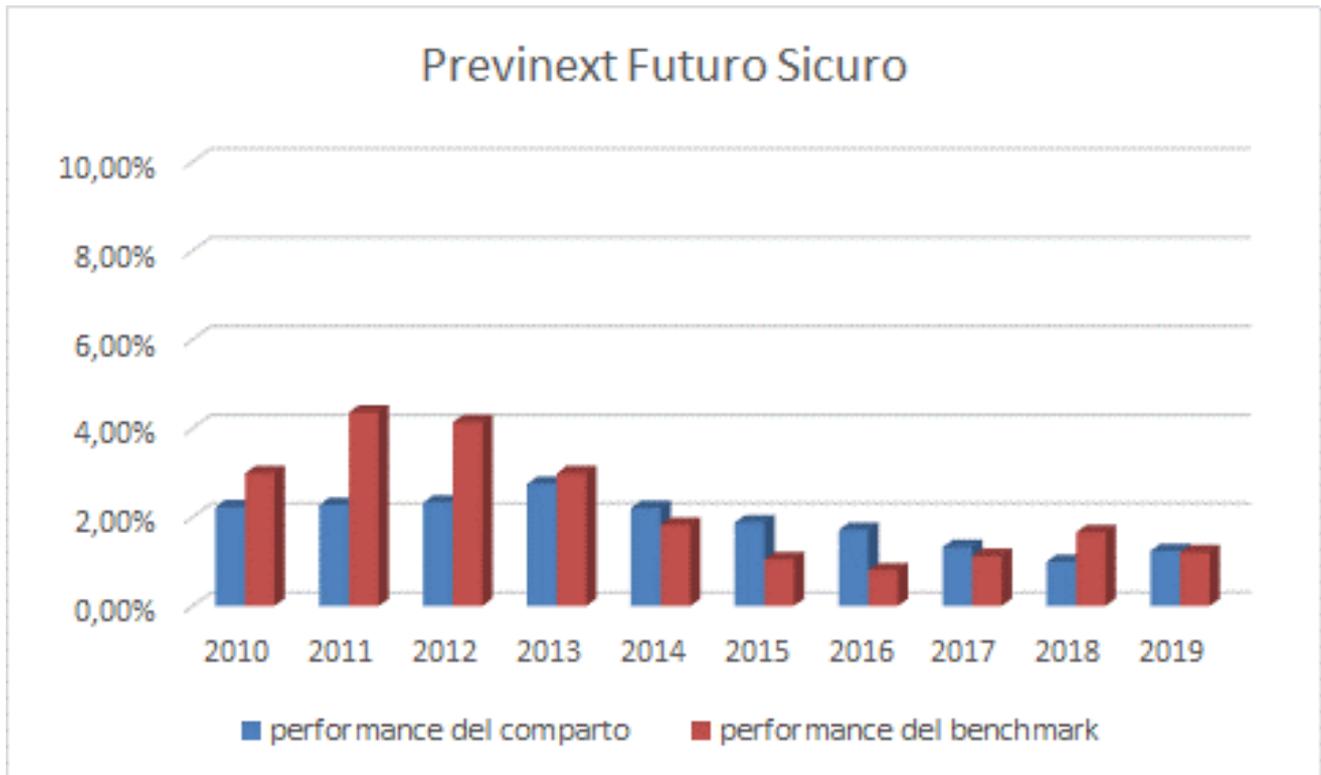
La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico". In particolare, in base a tale criterio, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

Nella attuazione della politica di gestione saranno di norma esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco che si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o che usano impianti inquinanti o pericolosi.

## B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito viene riportato il tasso di rendimento annuo della Gestione Separata e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

I rendimenti della Gestione Separata PreviNext Futuro Sicuro sono determinati al netto degli oneri che gravano sul patrimonio del comparto.



**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente.

Di seguito viene riportato il tasso di medio composto della Gestione Separata e del rispettivo benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Futuro Sicuro	1,18%	1,42%	1,89%
Benchmark	1,32%	1,16%	2,20%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

Gli oneri gravanti sul patrimonio della Gestione Separata non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Detto benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Di seguito viene riportata la volatilità storica della Gestione Separata e del rispettivo benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

La volatilità è determinata sulla base dei rendimenti lordi della Gestione Separata e del rispettivo benchmark.

<b>Volatilità storica</b>			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
PreviNext Futuro Sicuro	0,26%	0,43%	0,62%
Benchmark	0,27%	0,32%	1,39%

### **C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della Gestione Separata, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale Generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria per rendimento non retrocesso agli Aderenti</b>	1,20%	1,20%	1,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,05%	0,05%
<b>TOTALE Parziale</b>	<b>1,25%</b>	<b>1,25%</b>	<b>1,25%</b>

Di seguito sono riportati gli oneri che, pur non incidendo sul patrimonio della Gestione Separata, gravano direttamente sull'Aderente.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	0,12%	0,10%	0,08%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,37%</b>	<b>1,35%</b>	<b>1,33%</b>

#### **AVVERTENZA:**

il TER esprime un dato medio della Gestione Separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.